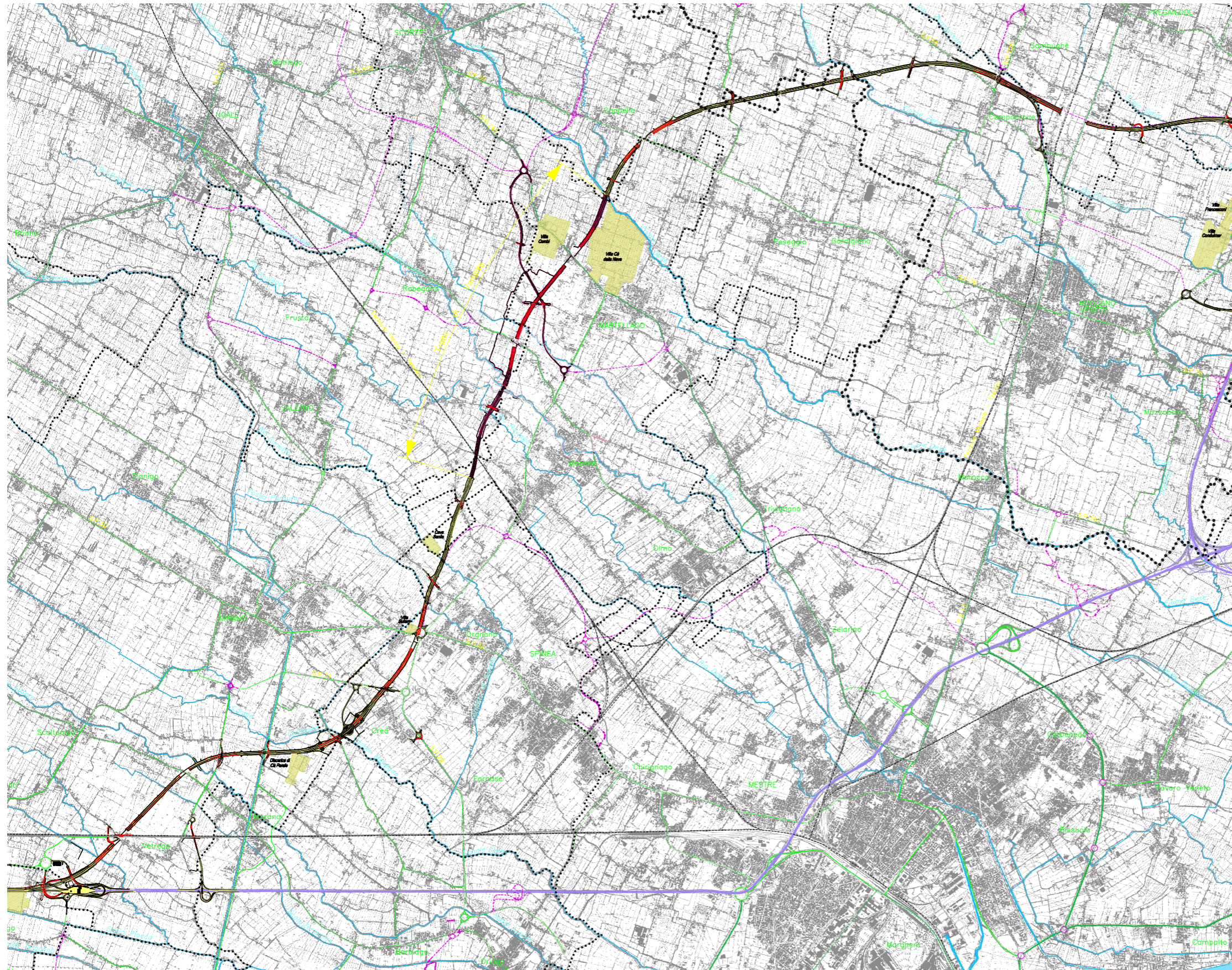


progetti e programmi di rilevanza sovracomunale OPERE COMPLEMENTARI DEL PASSANTE DI MESTRE



Contestualmente alla realizzazione del Passante Autostradale di Mestre è prevista anche la costruzione di una rete viabilistica complementare di adduzione ai caselli e di risoluzione di nodi problematici puntuali nel territorio interessato dall'infrastruttura.

Nel settembre 2004, a seguito di un'accordo siglato tra Commissario Governativo, Commissario straordinario per l'emergenza, Regione, Province di Venezia e Treviso e tra i 13 Comuni interessati dall'opera, vengono individuate una serie di opere viabilistiche complementari suddivise in due fasce:

Opere di Fascia A: direttamente finanziate da Regione e Stato
Opere di Fascia B: in attesa di finanziamento.

Il comune di Martellago risulta direttamente interessato dalle seguenti opere:

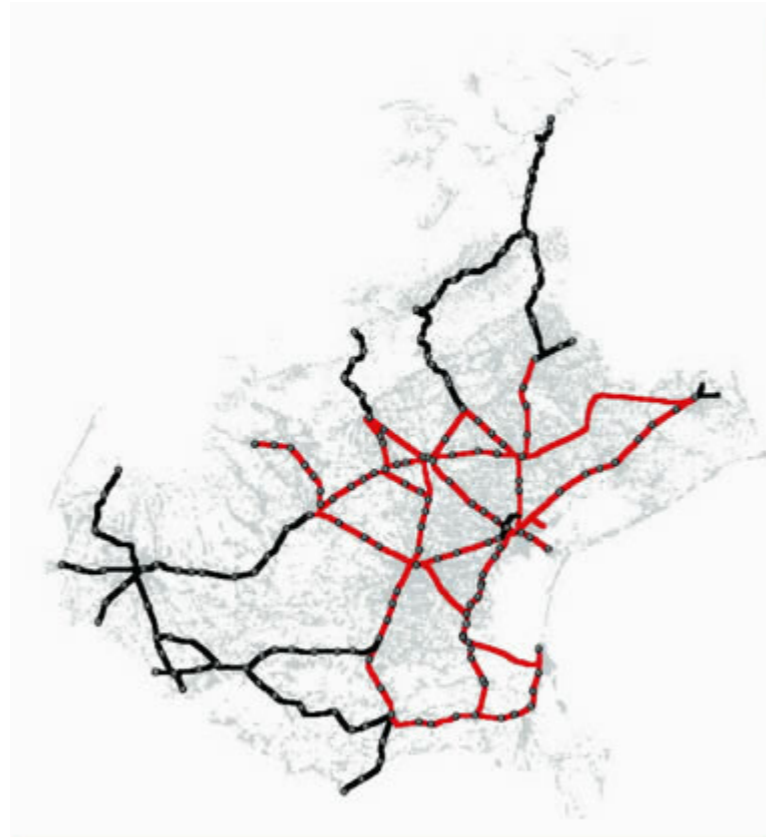
Fascia A: Circonvallazione Sud Est

Fascia B: Circonvallazione tra Salzanese e Castellana

L'insieme funzionale delle infrastrutture ha lo scopo di formare un'anello di circonvallazione a sud di Martellago innestandosi sulla Castellana in direzione Venezia in corrispondenza del polo sportivo, andando a creare un'interferenza con il vicino Sito di interesse comunitario delle ex-cave di Martellago e creando una cesura che potrebbe limitare l'accessibilità al Parco Laghetti dal Centro Abitato.

Il territorio comunale risulta inoltre interessato da una serie di Opere posta a sud della ferrovia per Castelfranco, a cavallo del confine comunale con Spinea e Venezia che ha lo scopo di creare una connessione tra l'area Miranese ed il quadrante nord del comune di Venezia, interessato dall'insediamento del nuovo polo ospedaliero Regionale, mettendo nel contempo in collegamento i nuclei di Asseggiano e Zelarino. Tale infrastruttura potrebbe giocare un ruolo importante per assicurare una maggiore connettività del territorio di Martellago in direzione di Mestre.

progetti e programmi di rilevanza sovracomunale SISTEMA METROPOLITANO FERROVIARIO REGIONALE - AV\AC



Il Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale costituisce un sistema integrato di trasporto pubblico a servizio dell'area metropolitana diffusa centrale veneta con l'obiettivo di supportare la domanda crescente di mobilità delle persone nell'area metropolitana diffusa veneta con modalità sostenibili sul piano sociale, fisico-ambientale, economico e con la finalità di potenziare i nodi di interscambio.

Il progetto del Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale (SFMR) del Veneto, si prefigge l'obiettivo di soddisfare a regime una domanda di traffico giornaliera, aggiuntiva rispetto all'attuale, di 120 mila persone.

La frequenza differenziata sulle diverse linee e nelle diverse fasce orarie ed un orario cadenzato, che contempera le esigenze dei treni a breve e lunga percorrenza, facilitano l'integrazione più agevole con i servizi pubblici stradali. Sono previsti interventi sulle infrastrutture ferroviarie esistenti, sia in linea (raddoppio e/o ripristino di tratte di linee, soppressione di passaggi a livello) che nelle stazioni (sistemazione dei piazzali esterni e realizzazione di nuovi parcheggi, sistemazione dei binari di attestazione nelle stazioni capolinea, realizzazione di pensiline, arredi e servizi all'utenza, nuovi sottopassi pedonali o prolungamento degli attuali, eliminazione barriere architettoniche), e la realizzazione di alcune nuove fermate.

Il sistema SMFR si integra alla rete nazionale ferroviaria e al nuovo sistema AV\AC la cui direttrice Milano-Trieste attraverserà Mestre e avrà una fermata in prossimità dell'aeroporto internazionale Marco Polo venendo a formare un nodo di interscambio primario a scala europea.

Il sistema SMFR offre significative opportunità urbanistiche ai territori interessati dagli interventi sia in termini di miglioramento della mobilità locale sia per le opportunità localizzative che la presenza della rete può offrire.

Le stazioni della SMFR costituiscono dei nodi di interscambio di rilevanza locale che possono offrire opportunità di riequilibrio e riorganizzazione urbana e possono costituire occasione per la localizzazione di nuovi servizi ed attività. La localizzazione delle stazioni, per la maggiore accessibilità che essi determinano, offre inoltre occasioni ed opportunità di valorizzazione dei sistemi urbani.

Il sistema SMFR costituisce inoltre l'ossatura di un progetto regionale finalizzato a realizzare un sistema di centri logistici diffusi che appoggiandosi alla rete ferroviaria locale si integri al sistema logistico regionale primario costituito dagli interporti di Padova e Verona.

Il sistema SFMR interessa il territorio di Martellago che è attraversato dalla linea ferroviaria Venezia-Trento che ha una fermata presso il centro di Maerne. La stazione è oggi in fase di riorganizzazione.

Il comune di Martellago sarà inoltre interessato dalla nuova linea ferroviaria che verrà realizzata sulla linea dei bivi e che passerà in prossimità del centro di Olmo dove è possibile immaginare di collocare una delle nuove stazioni metropolitane.

progetti e programmi di rilevanza sovracomunale
QUADRO DI SINTESI

	<i>Pianificazione Regionale</i>	<i>Pianificazione Provinciale</i>	<i>Progetti</i>
Territorio \ Paesaggio	R.1.1 Minimizzare il consumo di suolo R.1.2 Conservare e ripristinare l'integrità del territorio e del Paesaggio	P.1.1 Contenere il processo diffusivo P.1.2 Completare e qualificare gli insediamenti;	
Sistema ambientale	R.2.1 Superare dell'attuale sistema vincolistico R.2.2 Mobilità sostenibile per la prevenzione e riduzione delle immissioni R.2.3 Riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici	P.2.1 Perequare e compensare gli interventi infrastrutturali per rafforzare la rete ambientale; P.2.2 Consolidamento degli obiettivi di tutela della biodiversità; P.2.3 Integrare gli aspetti ecologici con le attività agricole; P.2.4 Migliorare il bilancio del carbonio; P.2.5 Favorire la produzione di biomasse; P.2.6 Riequilibrio ecologico a livello locale e di area vasta.	Rete ecologica Provinciale Il Passante Verde
Città	R.3.1 Aumento della qualità della vita R.3.2 Migliorare la dotazione di servizi, di aree verdi e di spazi pedonali	P.3.1 Valorizzare i centri urbani come luoghi per abitare e per soddisfare bisogni di scala urbana e metropolitana; P.3.2 Aumentare la naturalità degli insediamenti e ridurre il frazionamento ambientale;	Nuovo Ospedale di Mestre
Sistema produttivo	R.4.1 Recupero delle aree industriali sottoutilizzate o in via di dismissione R.4.2 Favorire le localizzazioni in prossimità ai nodi infrastrutturali R.4.3 Favorire una elevata densità insediativa	P.4.1 Riquilibrare le aree per insediamenti economici per creare condizioni favorevoli ad accogliere attività innovative.	
Sistema della mobilità	R.5.1 I grandi assi della mobilità devono costituire gli assi ordinatori dello sviluppo insediativo R.5.2 Favorire i collegamenti nord-sud tra la pedemontana e l'autostrada A4 R.5.3 Costituire una rete locale di interporti R.5.4 Riorganizzare in modo gerarchico il sistema di mobilità ACIAV, SMFR, gomma.	P.5.1 Ridurre gli impatti del sistema della mobilità e aumentare l'efficienza del sistema infrastrutturale; P.5.2 Salvaguardare la funzionalità delle infrastrutture viarie riorganizzando le immissioni e le intersezioni; P.5.3 Ristrutturare la rete viaria ridefinendo la "gerarchia funzionale" dei tratti impegnati dai flussi passanti e di attraversamento dei centri urbani.	Passante di Mestre Le opere complementari al Passante di Mestre SMFR